



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

PONTE FRAZIONE VALLE (Sesta e – sperabilmente - ultima puntata):

Pralungo batte Biella TANTI A POCHI

PREMESSO CHE:

- dopo l'evento alluvionale del 2/3 ottobre 2020 il ponte frazione Valle è stato chiuso al traffico a causa di danni provocati dall'ondata di piena.
- ben prima degli eventi alluvionali di cui sopra, a seguito di un sopralluogo nel 2018 l'ex responsabile dell'ufficio tecnico di Biella Arch. Patergnani, in accordo con la Giunta Cavicchioli, aveva già previsto e inserito nel piano triennale delle opere €470.000 euro per riqualificare e mettere in sicurezza il ponte, dimostrando tra l'altro un senso di "responsabilità amministrativa" della città Capoluogo di Provincia nei confronti di un piccolo Comune confinante (Pralungo);
- siccome alla data odierna non risultano ancora effettuati né l'intervento inserito nel piano triennale delle opere dalla Giunta Cavicchioli né gli interventi per riparare i danni alluvionali successivi, negli ultimi due anni il gruppo consiliare Biella al Centro ha seguito in prima linea e sollecitato la Giunta Corradino con ben 5 interrogazioni, alle quali l'Assessore Zappalà, poi il Sindaco, e poi nuovamente il "riciclato" Zappalà si sono sempre fatti trovare totalmente impreparati: niente progetti, nessuna richiesta di finanziamento, solo uno studio di fattibilità per rimettere in sicurezza il ponte.
- In effetti, il vice sindaco Moscarola in pompa magna a suo tempo aveva informato tutta la cittadinanza che l'Amministrazione aveva in programma un intervento sulla spalla del ponte, stimato dall'Ing. DELPIANO Orio nello "Studio di fattibilità – Prime indicazioni in merito alle modalità di intervento e quadro economico" in €150.000.

CONSIDERATO CHE:

- Il ponte si trova sulla linea di confine tra i due Comuni, ma di fatto è utile soprattutto agli abitanti di Biella che risiedono nella frazione Favaro di Là, per cui il Comune di Pralungo non ha certo un interesse pari a quello del Comune di Biella.

RICORDATO CHE:

- la Giunta Corradino ha modificato il piano triennale delle opere eliminando la riqualificazione del ponte prevista (per circa €470.000), ribadendo che non era necessaria, ma sarebbe stato sufficiente un piccolo intervento per €150.000.
- Avendo "rispedito a casa" i tecnici della Regione Piemonte senza richiedere nulla per danni alluvionali, risulta che il Sindaco Corradino e l'assessore riciclato Zappalà abbiano avuto il coraggio di chiedere la metà di detta somma al Comune di Pralungo.
- di questo "promesso" intervento non si è comunque vista nessuna traccia: nessun progetto, nessuna data, nessun cantiere, come del resto per la maggior parte delle opere promesse da questa amministrazione.

CONSTATATO CHE:

- abbiamo appreso dai giornali che il piccolo Comune di Pralungo è stato in grado di ottenere 1 MILIONE di euro per RIFARE totalmente il ponte di Frazione VALLE, ribaltando completamente l'approccio al problema seguito dal Sindaco Corradino, dall'Assessore riciclato Zappalà e anche dalla struttura tecnica del Comune di Biella;
- per la precisione, il Comune di Pralungo risulterebbe assegnatario di un contributo concesso dalla Regione Piemonte nella misura di €1.010.000,00, per opere di "Rifacimento paramenti ponte tra Frazione Favaro in Biella e regione Valle in Pralungo", rientranti nel PNRR – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".
- Risulterebbe altresì che non solo – a differenza di quanto richiesto dal Comune di Biella – il Comune di Pralungo non abbia a sua volta preteso la metà della somma al Comune confinante, ma anzi abbia comunicato che le opere propedeutiche alla messa in sicurezza e al recupero funzionale del ponte verranno realizzate interamente dal Comune di Pralungo, anche per la parte di competenza territoriale del Comune di Biella.

Ciò premesso, considerato, ricordato e constatato

SI INTERPELLA IL SINDACO

1. È a conoscenza delle motivazioni specifiche per cui nei due anni a partire dal 2020 il Comune di Biella non si sia attivato per chiedere alla Regione Piemonte il contributo per le opere di "Rifacimento paramenti ponte tra Frazione Favaro in Biella e regione Valle in Pralungo", rientranti nel PNRR – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", mentre il Comune di Pralungo si stava attivando in tal senso?
2. È stata una scelta concordata con il piccolo Comune confinante oppure il Comune Capoluogo ha preferito operare in autonomia, ricercando faticosamente €150.000 nelle pieghe di un altro bando?
3. In ogni caso, a partire dalla data dell'alluvione, ci sono state da parte del Comune di Biella richieste di finanziamento per la sistemazione del Ponte? È possibile averne copia?
4. Alla luce delle risposte fornite personalmente dal Sindaco e dall'Assessore Zappalà alle precedenti 5 interrogazioni, si sente di confermare che il Comune di Biella ha operato al massimo delle proprie possibilità, per il bene dei cittadini e segnatamente di quelli del Favaro?
5. In particolare, il Sindaco continua a ritenere che €150.0010 fossero più che sufficienti per la sistemazione del ponte e che fosse inutile chiedere una somma maggiore, ritenendo comunque opportuna la cancellazione dell'opera prevista dalla Giunta Cavicchioli?
6. Quali sono le intenzioni del Comune di Biella in merito all'utilizzo della somma di €150.000 stimata dall'Ing. DELPIANO Orio nello "Studio di fattibilità – Prime indicazioni in merito alle modalità di intervento e quadro economico" in data 18/05/2021, che ovviamente non risulta più necessaria e pertanto potrebbe verosimilmente essere utilizzata dall'Amministrazione del Comune di Biella per altre opere, purché previste dallo specifico bando?

Biella 16.11.2022

LISTA CIVICA BIELLESE

Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO

Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA

Andrea Foglio Bonda

ATTUALITÀ | 13 novembre 2022, 17:30

Pralungo, ecco un milione di euro dalla Regione per la messa in sicurezza del ponte di frazione Valle

Buone notizie per gli abitanti della frazione e del Favaro.



Pralungo, ecco un milione di euro dalla Regione per la messa in sicurezza del ponte di frazione Valle

“Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto la graditissima lettera del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio in cui ci veniva comunicato l’assegnazione di un contributo di 1.010.000 euro con fondi PNNR per la messa in sicurezza del ponte di collegamento fra la frazione Valle nel comune di Pralungo e la frazione Favaro del comune di Biella”. Lo scrive il sindaco di Pralungo Raffaella Molino che aggiunge: “Una grande soddisfazione per noi aver ottenuto un finanziamento di questa entità che ci permetterà di risolvere alla radice un problema che sta provocando difficoltà ai residenti delle due frazioni”.

Il ponte in questione presenta criticità importanti: attualmente su di esso non è consentito il transito dei mezzi pesanti, poiché occorre monitorarlo con frequenza ed in caso di precipitazioni per ragioni di sicurezza bisogna chiuderlo completamente al traffico. “Con il comune di Biella abbiamo sempre cercato di trovare delle soluzioni e anche se talvolta ci sono state delle divergenze di opinione l’intento era risolvere i problemi dei nostri cittadini – spiega Molino - Il comune di Biella era riuscito ad ottenere un contributo di 150.000 euro che non sarebbe stato comunque sufficiente; invece la nostra strategia ha ripagato di più. Il nostro ufficio tecnico ha saputo relazionarsi con competenza con gli uffici preposti della Regione Piemonte e abbiamo insistito affinché ci inviassero loro funzionari a sincerarsi delle condizioni del ponte. Così è stato e le loro deduzioni hanno fatto sì che questo lavoro venisse inserito nel piano di interventi per il ripristino delle infrastrutture e al miglioramento della sicurezza idrogeologica predisposto dalla Regione Piemonte con i fondi PNNR messi a disposizione dal governo”.

Il ponte sarà sicuramente oggetto di un recupero dal punto di vista architettonico, in quanto bene soggetto a vincolo paesaggistico, e quindi ai pareri del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici. Nel 2023 verranno assegnati tutti gli incarichi, con la speranza di ottenere tutte le autorizzazioni richieste e di iniziare e terminare i lavori entro il 2024. “In tutto questo iter saremo supportati dagli uffici della Regione Piemonte con cui si lavorerà in sinergia per la stesura di tutti gli atti necessarie e, fatto molto importante, la Regione ci erogherà degli anticipi che ci consentiranno di procedere con tranquillità senza dover mettere troppo in sofferenza il nostro bilancio comunale” sottolinea il primo cittadino.

Infatti i fondi ottenuti con il PNNR vanno anticipati per poi venire incassati a fine lavori. In seguito al bando n. 545 del 20/05/2020, abbiamo ancora una partita aperta con il comune di Biella, la ricostruzione del ponte pedonale della Passerella in regione Antua che era stato spazzato via nell'ultima alluvione - conclude il sindaco - Abbiamo richiesto e ottenuto i fondi alluvionali ma con i rincari eccezionali dell'ultimo periodo specialmente per quel che riguarda l'acciaio, il contributo che ci è stato assegnato non è più sufficiente e abbiamo chiesto al comune di Biella una integrazione. Il sindaco Corradino e i suoi assessori a cui ho esposto queste problematiche si sono detti ben disposti nel venire incontro alle nostre richieste, speriamo che riescano a trovare nelle pieghe del loro bilancio le risorse necessarie così da poter ripristinare un tradizionale collegamento fra le due sponde del torrente Oropa, meta oltretutto molto frequentata in estate per la presenza di un'area pic-nic e di suggestive lame d'acqua apprezzate dai bagnanti".